



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC FUSCALDO

CSIC87300X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC FUSCALDO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 26/10/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2975-II.5 del 12/09/2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 03/11/2022 con delibera n. 2

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5 Caratteristiche principali della scuola
- 9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10 Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11 Aspetti generali
- 15 Priorità desunte dal RAV
- 17 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19 Principali elementi di innovazione
- 21 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 23 Insegnamenti e quadri orario
- 27 Curricolo di Istituto
- 30 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 43 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 50 Attività previste in relazione al PNSD
- 52 Valutazione degli apprendimenti
- 54 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 58 Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 70 Aspetti generali
- 71 Modello organizzativo



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio

Opportunità

Il Comune di Fuscaldo si trova sulla costa tirrenica cosentina e si articola in un centro storico, situato a 350 m. di altitudine, e nella Marina e in numerose frazioni. Tutto il territorio gode oltre che del mare, dilocalità montane di ampiovalore naturalistico e ambientale.

Le attività economiche prevalenti sono l'agricoltura e il terziario (attività commerciali); nell'ultimo quinquennio si è registrato un ulteriore calo dell'occupazione ed un conseguente aumento del fenomeno migratorio, con qualche tendenza immigratoria. Nei mesi estivi si osserva un sensibile incremento della popolazione grazie al turismo balneare e al ritorno degli emigrati per le vacanze.

Sul territorio esiste la biblioteca che è stata inaugurata nel plesso scolastico "Angela Maria Aieta". Non ci sono cinema né teatri. L'auditorium comunale inaugurato nel 2009 è stato riaperto a maggio 2022. La presenza di due bande musicali offre ai ragazzi la possibilità di avvicinarsi al mondo della musica e di apprendere l'uso di uno strumento musicale.

Vincoli

Fuscaldo presenta una vasta e diversificata estensione territoriale, strutturata in più frazioni, non sempre raggiungibili dalla rete Internet e con mezzi pubblici di trasporto. Il livello socio-culturale è piuttosto eterogeneo e differenziato. L'Istituto Comprensivo è dislocato su nove sedi, non essendoci a disposizione un'unica struttura per i vari ordini di scuola.

L'identità dell'Istituto Comprensivo di Fuscaldo, in siffatto contesto territoriale così variegato e complesso, si fonda sulla necessità di costruire una comunità spingendo verso una crescita culturale capace di superare ogni campanilismo. Puntiamo sulla condivisione e sulla crescita culturale ed etica di ciascun componente docente, alunno, personale eutenza genitoriale.

Capitale sociale

Opportunità



La scuola è una comunità istituzionale, ovvero una realtà codificata in cui docenti, impiegati, tecnici, dirigenti, collaboratori esercitano la loro professione, secondo regole, modalità organizzative e finalità specifiche; essa è anche una comunità partecipata: studenti, genitori, popolazione ed enti del territorio, gli altri stakeholder (i portatori di interessi in senso lato) costituiscono "quella più vasta comunità sociale e civica" con cui la scuola è chiamata ad interagire per definire la propria identità e il proprio ruolo, in tempi e spazi contingenti.

La Scuola interagisce e si raccorda con il territorio attraverso:

- la partecipazione a tutte le iniziative e manifestazioni che si coniugano con le attività e le finalità del PTOF;
- manifestazioni e progetti concordati con altri ordini di scuola;
- incontri con le famiglie, Associazioni culturali, sportive, ricreative, religiose, e con l'Ente Comunale per iniziative di carattere culturale, anche in orario extrascolastico;
- Incontri con esperti per favorire l'interazione scuola-famiglia e affrontare problematiche relative all'età dello sviluppo;
- gemellaggi con scuole regionali e nazionali;
- convenzioni con enti e associazioni culturali, sportive e ricreative;
- partecipazione a Concorsi vari proposti da Enti e Ministeri;
- partecipazione a Concorsi organizzati da Associazioni di volontariato.
- Raccordati a livello internazionale con:

ENO - rete globale di scuole e comunità per lo sviluppo sostenibile: dal lancio nel 2000, oltre 10.000 scuole in 157 paesi hanno partecipato e realizzato azioni concrete per l'ambiente. La Dirigente è la responsabile nazionale per l'Italia

EIP Italia- Ecole Instrument de Paix, associazione non governativa accreditata dall'UNESCO tra le quattro associazioni esperte nella pedagogia dei diritti umani e riconosciuta con il Prix Comenius e dal Consiglio d'Europa. EIP gode di statuto consultivo presso l'ONU dal 1967. La sezione italiana dell'E.I.P Internazionale, fondata in Italia nel 1972, è riconosciuta dal MIUR come Ente di formazione e dal MAE. Ha meritato per il 2006 le Prix International "Maitre pour la Paix" a Bruxelles da parte de la Maison Internationale poesie-enfance.

Per l'arricchimento dell'offerta formativa la scuola ha stipulato dei protocolli d'intesa con l'ITIS, con l'UNICAL, con La Sapienza, con il Centro Territoriale di Supporto (CTS) presente nella provincia di Cosenza, e con numerose Associazioni presenti nel territorio.

La scuola è un'agenzia formativa che opera all'interno di un sistema integrato di reti educative interistituzionali, per favorire il pieno sviluppo dei singoli alunni; essa è, dunque, per sua natura il nodo di una rete di relazioni; infatti questo Istituto realizza reti in senso operativo e cooperativo, facendo e accettando proposte dai soggetti del territorio. Gli strumenti previsti sono: gli accordi diretti, le convenzioni, i consorzi e le associazioni.



Vincoli

Fuscaldo presenta una vasta e diversificata estensione territoriale strutturata in più frazioni, pertanto l'istituto, dislocato in più Sedi/Plessi, offre 9 punti di erogazione del servizio. L'Ente locale fornisce il servizio trasporto solo per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, anche con la presenza di assistenti, ma non per la Scuola dell'Infanzia. Il contributo finanziario che offre l'Ente Locale non risulta adeguato e anche alcuni edifici andrebbero messi a norma e ristrutturati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Nell'anno scolastico 2019-2020, tramite il PON-FESR "SmartClass", la scuola si è dotata di notebook, router wi-fi e l'armadio di sicurezza. Nel corso dell'a.s. 2021/22 sono stati acquistati Schermi Interattivi di ultima generazione con il PON-FESR "Digital Board".

Attraverso il PON-FESR "Reti cablate", tutti i plessi sono stati dotati di una rete internet potenziata per rispondere alle esigenze nel campo della Media Education.

Presto tutti i plessi della scuola dell'Infanzia verranno dotati di nuovi arredi e tecnologie didattiche grazie

al PON-FESR "Ambienti didattici innovativi scuola infanzia".

Attraverso il FIS (Fondo per l'Istituzione Scolastica) si provvede a retribuire le varie esigenze di tipo organizzativo, didattico, di ricerca e valutazione, utili alla realizzazione dell'autonomia.

"Futura – La scuola per l'Italia di domani" è la Mission che il governo ha pensato di sviluppare per la scuola, investendo oltre 3 miliardi di euro per potenziare infrastrutture e competenze. L'Istituto di Fuscaldo si prefigge l'obiettivo di cogliere tutte le opportunità derivanti dal PNRR al fine di implementare il sistema educativo.

Nell'anno 2022 la scuola ha vinto il bando del WWF per l'aula natura, del valore di 18 mila euro, attualmente in fase di realizzazione, totalmente a carico del WWF. La scuola è stata scelta nell'area sud e contribuirà pagando l'assicurazione contro gli atti vandalici dato che non c'è disponibilità da parte del Comune per questa spesa. La dotazione ad oggi ricevuta dal Comune per tutto l'IC, nella totalità dei suoi nove plessi, per l'anno scolastico 2022 -2023 è in



totale di sole 500 euro.

Vincoli

Gli edifici scolastici sono 9 e presentano criticità diverse. L'edificio del Centro è oggetto di lavori di ristrutturazione e di messa a norma e manca ancora un'ala da sistemare. I lavori sono stati appaltati. Il plesso di Cariglio è stato ristrutturato, anche l'edificio di Scarcelli ma al momento la palestra risulta inagibile. I restanti edifici, privi di certificazione, necessitano di manutenzione e di ristrutturazione. Si prevede la chiusura del plesso della Secondaria di I grado ed un conseguente trasferimento di ragazzi e docenti in plesso ancora da definire. Dei nove plessi, l'unico ad avere una palestra, anche se da ristrutturare, è quello della Secondaria di I grado. La dirigente scolastica ogni anno chiede, dal primo giorno in cui ha preso servizio in questa scuola, i documenti sulla sicurezza che ogni dirigente deve avere, per ogni plesso. Agli atti della scuola ancora non sono pervenuti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC FUSCALDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC87300X
Indirizzo	VIA MOLINO S.N.C. FUSCALDO 87024 FUSCALDO
Telefono	0982686054
Email	CSIC87300X@istruzione.it
Pec	csic87300x@pec.istruzione.it

Plessi

FUSCALDO - CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA87301R
Indirizzo	VIA RUPE - 87024 FUSCALDO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SAN FRANCESCO SNC - 87024 FUSCALDO CS

FUSCALDO - CARIGLIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA87302T
Indirizzo	FRAZ. CARIGLIO 87024 FUSCALDO



Edifici

- Via FRANCESCO VACCARI SNC - 87024 FUSCALDO CS

FUSCALDO - MARINA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CSAA87303V

Indirizzo FRAZ. MARINA 87024 FUSCALDO

Edifici

- Via MAGGIORE A. VACCARI SNC - 87024 FUSCALDO CS

FUSCALDO - SCARCELLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CSAA873051

Indirizzo VIA A. GRAVINA SCARCELLI 87020 FUSCALDO

Edifici

- Via A. GRAVINA SNC - 87024 FUSCALDO CS

FUSCALDO IC (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CSEE873012

Indirizzo - 87024 FUSCALDO

Edifici

- Via SAN FRANCESCO SNC - 87024 FUSCALDO CS

Numero Classi 5

Totale Alunni 65



FUSCALDO - CARIGLIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CSEE873023

Indirizzo - 87024 FUSCALDO

Edifici

- Via FRANCESCO VACCARI SNC - 87024 FUSCALDO CS

Numero Classi 9

Totale Alunni 26

FUSCALDO - MARINA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CSEE873034

Indirizzo - 87024 FUSCALDO

Edifici

- Via MAGGIORE A. VACCARI SNC - 87024 FUSCALDO CS

Numero Classi 10

Totale Alunni 104

FUSCALDO - SCARCELLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CSEE873067

Indirizzo - 87024 FUSCALDO

Edifici

- Via A. GRAVINA SNC - 87024 FUSCALDO CS

Numero Classi 5

Totale Alunni 44



SM FUSCALDO "DE SETA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM873011
Indirizzo	VIA MOLINO S.N.C FRAZ. MARINA 87024 FUSCALDO
Edifici	• Via MOLINO SNC - 87024 FUSCALDO CS
Numero Classi	20
Totale Alunni	188



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	220
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	Schermo Interattivo 65	21

Approfondimento

- * L'aula magna, a seguito dell'emergenza Covid, è stata divisa strutturalmente in tre aule per permettere agli studenti di frequentare in sicurezza, con il distanziamento previsto dalla normativa anti-Covid.
- * Delle due palestre, solo quella della Marina è utilizzabile, nonostante necessiti di interventi dimessa insicurezza.
- * Il servizio mensa è attivo per gli alunni della scuola dell'infanzia e di quelli della scuola secondaria di I grado che usufruiscono del Tempo Prolungato.

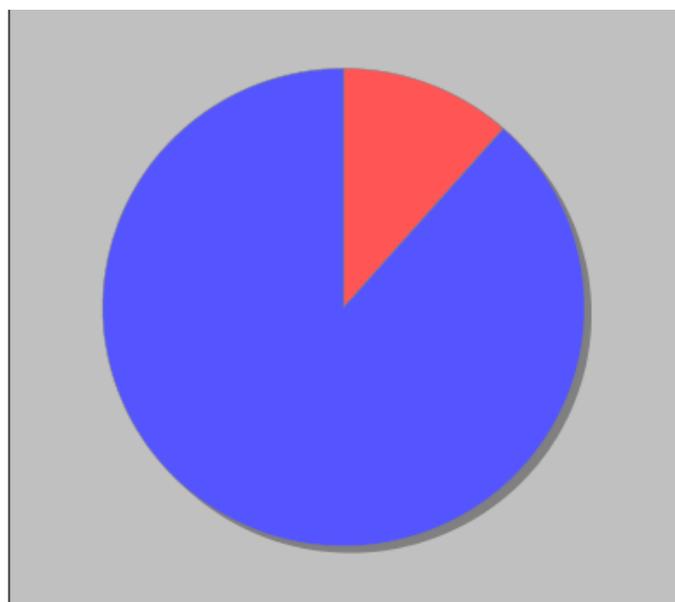


Risorse professionali

Docenti	75
Personale ATA	22

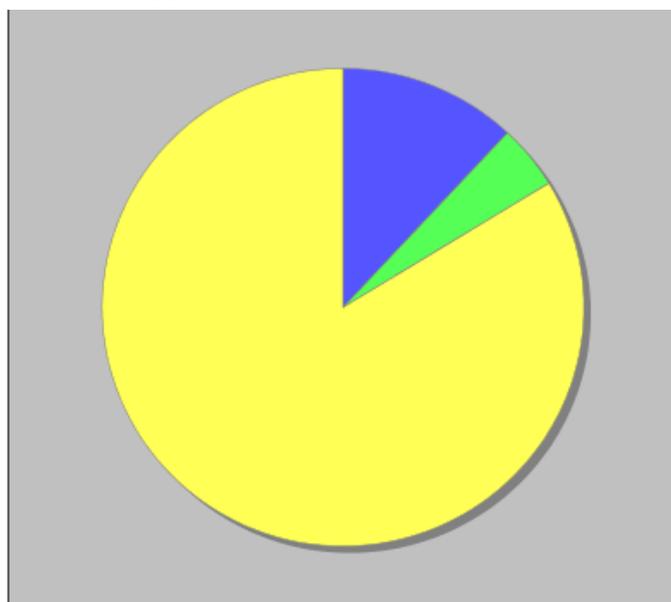
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 12
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 92

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 77



Aspetti generali

2.1 Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

VISION

Le finalità strategiche della nostra Scuola:

- **Successo formativo di tutti gli studenti** (con particolare attenzione ai BES) e sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza, mediante nuove strategie educative ma anche attraverso il consolidamento delle pratiche di recupero degli allievi in difficoltà che si sono rivelate efficaci;
- **L'attenzione alle competenze chiave europee**, in particolare alle lingue straniere e alle altre forme di linguaggio come la musica, l'arte, il teatro;
- **Sviluppo della comunità educante** mediante una partnership sempre più costruttiva tra scuola-famiglia- territorio con il consolidamento e l'implementazione del coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola;
- **Promozione del benessere psico-fisico degli alunni** mediante l'uso di metodologie inclusive e l'attenzione ai valori della legalità e della cittadinanza attiva;
- **Promozione del benessere organizzativo** rivolto a tutto il personale dell'Istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso.

Si allega Regolamento d'Istituto

MISSION

Le finalità delle scelte organizzative e gestionali

L'Istituto comprensivo di Fuscaldo guarda all'Europa e si pone come mission un'educazione ispirata ai valori e alla visione dell'Agenda 2030 per contribuire al raggiungimento del Target 4.7: entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

L'Istituto punta allo sviluppo della cittadinanza globale consapevole che il processo di gestione del cambiamento di una strategia di educazione globale è anche un'occasione per trasformare l'organizzazione e la gestione delle scuole.



“L’Istituto si caratterizza anche per l’educazione ai diritti umani ed alla legalità, come si è dimostrato attraverso iniziative quotidiane e straordinarie in questi anni, dal Giardino dei Giusti con la presenza del Procuratore Nicola Gratteri alle iniziative con la rete antimafia di Brescia agli incontri sui diritti umani nel XX secolo in tutti i continenti, in particolare con videocollegamenti con i protagonisti della lotta alle dittature sia in Italia che nell’area latino americana in omaggio della concittadina alla quale è dedicata la primaria Angela Maria Aieta”. (Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico)

Le priorità generali perseguite dalla scuola sono:

- **Migliorare costantemente i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione** dei percorsi di studio;
- **Contribuire fattivamente**, attraverso azioni didattiche e metodologiche innovative, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale);
- **Mirare alla personalizzazione dei curricoli**, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia per lo sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- Tener conto degli esiti delle prove INVALSI al fine di **progettare iniziative di miglioramento delle competenze degli alunni** soprattutto laddove emergono punti di criticità;
- **Implementare la verifica dei risultati** a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell’offerta formativa e del curricolo;
- **Promuovere la condivisione delle regole di convivenza civile** e democratica all’interno dell’istituto;
- **Migliorare e rendere capillare l’uso delle tecnologie** tra il personale e migliorarne la competenza;
- **Sostenere iniziative di formazione e aggiornamento** per la diffusione delle innovazioni metodologiche e didattiche;
- **Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio** attraverso reti, accordi, progetti, protocolli d’intesa, ecc.

Si allega Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico

Anna Maria De Luca

PRIORITA' E TRAGUARDI

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Successo formativo e inclusione



Traguardi

Pianificare ed implementare azioni didattico-educative finalizzate all'accoglienza e all'inclusione di tutti gli alunni, con particolare attenzione verso gli allievi in difficoltà, in situazioni di svantaggio socio-culturali e/o di altre culture. Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati.

Priorità

Competenze sociali e civiche

Traguardi

Accrescere la consapevolezza di sé, comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle; assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare gli esiti in italiano, matematica e Inglese nella scuola primaria/secondaria I grado in relazione a scuole con background familiare simile e alla media nazionale. Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rivelati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardi

Ridurre la percentuale di alunni che si collocano nella fascia di livello basso. Innalzare la percentuale di alunni nelle fasce alte. Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella Scuola Secondaria di I Grado. Riduzione del GAP rispetto agli esiti della media nazionale.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro (Imparare ad imparare). Favorire l'aggancio nel curriculum delle competenze chiave di cittadinanza, al fine di poter rendere l'azione didattica più incentrata su di esse.

Traguardi



Rendere efficace ed efficiente l'organizzazione dello studio e del lavoro attraverso approcci metacognitivi e rubriche auto-valutative. Elaborare un metodo avente indicatori per poterne programmare l'acquisizione, osservarle e, ove possibile, misurarle (UDA – compiti di realtà).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Successo formativo e inclusione

Traguardo

Pianificare ed implementare azioni didattico-educative finalizzate all'accoglienza e all'inclusione di tutti gli alunni, con particolare attenzione verso gli allievi in difficoltà, in situazioni di svantaggio socio-culturali e/o di altre culture.

Priorità

Competenze sociali e civiche

Traguardo

Accrescere la consapevolezza di sé, comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle; assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in italiano, matematica e Inglese nella scuola primaria/secondaria I grado in relazione a scuole con background familiare simile e alla media regionale. Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rivelati nelle prove standardizzate nazionali.



Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che si collocano nella fascia di livello basso. Innalzare la percentuale di alunni nelle fasce medio-alte. Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella Scuola Secondaria di I Grado. Riduzione del GAP rispetto agli esiti della media regionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro (Imparare ad imparare). Favorire l'aggancio nel curriculum delle competenze chiave di cittadinanza, al fine di poter rendere l'azione didattica più incentrata su di esse.

Traguardo

Rendere efficace ed efficiente l'organizzazione dello studio e del lavoro attraverso approcci metacognitivi e rubriche auto-valutative. Elaborare un metodo avente indicatori per poterne programmare l'acquisizione, osservarle e, ove possibile, misurarle (UDA -- compiti di realtà').



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- La lettura dei bisogni dei nostri alunni e la progettazione didattica è avvenuta attraverso il modello ICF – International Classification of Functioning, Disability and Health (il modello ICF fornisce un linguaggio standard e unificato, condiviso a livello mondiale da 191 paesi, che consente di descrivere il funzionamento umano).
- In linea con la nuova legge, la scuola adotterà metodologie che prevedono di lavorare su classi aperte e gruppi di livello per concretizzare la possibilità di attuare una didattica personalizzata e individualizzata, soprattutto per le attività di recupero e potenziamento in orario curriculare ed extracurriculare. La scuola, pertanto, mirerà a diversificare le tecniche e modalità didattiche per il coinvolgimento degli studenti al dialogo educativo, utilizzando metodi "euristici", cioè quelli che privilegiano la ricerca, individuando strategie efficaci e metodologie innovative.

Inoltre l'istituto ha adottato due linee di pensiero che rappresentano il filo conduttore per le proposte progettuali elaborate nel Piano di Miglioramento e che sono, a loro volta, punti cardine per il contrasto alla dispersione scolastica, così come chiarito in diversi interventi ministeriali in relazione alle azioni PNRR attivate.

- L'Outdoor Education, che significa letteralmente educazione all'aperto e intende tutte le attività educative, anche non strettamente curricolari, che vengono svolte all'aperto da scuole, associazioni di vario tipo e dagli enti locali. Stare all'aria aperta, insieme ai propri coetanei, accresce le capacità sociali dei bambini e delle bambine che messi in un contesto diverso da quello dell'aula scolastica sono spinti a stare in relazione con sé stessi e con gli altri in modo differente. Inoltre, alcune attività aumentano la consapevolezza verso i temi del rispetto dell'ambiente, della percezione del sé nel mondo e della salute di corpo e mente.
- Il Pensiero Caring è il pensiero dell'aver cura, del "curarsi di", definisce un atteggiamento mentale, una competenza cognitiva che include le emozioni. È fondamentale per le scelte, le decisioni, per essere più consapevoli, per riconoscere i valori alla base del nostro modo di pensare, di rapportarci agli altri e di agire. Prendersi cura di noi, degli altri, del mondo, attiva comportamenti in cui le emozioni hanno una specifica funzione cognitiva: si focalizza l'attenzione, si dà valore ai nostri comportamenti, si definisce il modo in cui classifichiamo le nostre priorità e le nostre scelte, ci aiuta a comprendere ciò che riteniamo di valore. Due fondamentali punti, che sono diventati il filo conduttore, che accomuna i progetti della nostra scuola. Percepire il sé e il noi nell'ambiente e sviluppare rapporti empatici verso



l'altro sono la base per costruire tutti i percorsi della vita a partire da quello scolastico.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola è in rete: per l'ambiente, con ENO Environment on-line; per i diritti umani, con EIP – École Instrument de paix, con la Rete antimafia di Brescia, e con l'Associazione 24 marzo Onlus; per le lingue, con la Rete delle scuole ESABAC della Calabria.

Inoltre si mantengono attivi i rapporti e le collaborazioni con enti del territorio e con la scuola polo.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'Istituto esiste la biblioteca "Arnoldo Folino" nella scuola primaria della Marina. Gli studenti useranno questi spazi oltre che per attingere al prestito, anche per creare eventuali testi, racconti, favole; per la lettura guidata e/o narrata; per organizzare la partecipazione ad eventi, convegni, incontri con l'autore.

E' in via di ultimazione l'Aula Natura, offerta dal WWF per fornire agli studenti spazi nuovi di formazione e promuovere una modalità di apprendimento che abbia come protagonista la natura; l'aula offre nuove opportunità didattico-educative anche ai docenti che stanno seguendo la formazione del WWF per l'uso dell'aula natura.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con l'approvazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), e con l'ultimazione delle progettualità dei fondi strutturali europei del Programma Operativo Nazionale (PON) 2014-2020, la scuola ha visto una forte accelerazione alla transizione digitale e nell'innovazione. Con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e gli ulteriori fondi strutturali europei 2021-2027, si giunge ad un forte impulso sia per i rilevanti investimenti ma soprattutto per l'approccio sistemico delle azioni.

A partire dall'a.s. 2022/2023, con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Piano Scuola 4.0, si procederà alla trasformazione di spazi di apprendimento tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi con arredi versatili e modulari, tecnologie più avanzate e un rinnovamento dell'azione pedagogica che veda al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti. Una visione ispirata a principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia.

La finalità di questo Piano Scuola 4.0 sarà la realizzazione di "ambienti di apprendimento ibridi" dove si fondino le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici innovativi e quelle degli ambienti digitali, le cosiddette Next Generation Classrooms. Questa trasformazione degli ambienti dovrà essere però accompagnata dal cambiamento delle tecnologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Per quanto concerne l'aspetto organizzativo, la responsabilità di abilitare lo spazio e trasformarlo in ambiente di apprendimento sarà in capo al Dirigente Scolastico. Ai docenti è demandata la responsabilità per l'aspetto didattico, ma sarà fondamentale coinvolgere attivamente tutta la comunità scolastica per rendere sostenibile la transizione verso un modello formativo ed educativo più efficace.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il collegio dei docenti è chiamato ad elaborare il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR, con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro d'investimento relativo anche alla Riduzione dei divari Territoriali di cui questa scuola è beneficiaria. L'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale completano il quadro d'azione che la scuola si è prefissata nell'attuazione delle diverse azioni del PNRR.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FUSCALDO - CENTRO CSAA87301R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FUSCALDO - CARIGLIO CSAA87302T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FUSCALDO - MARINA CSAA87303V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FUSCALDO - SCARCELLI CSAA873051

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: FUSCALDO IC CSEE873012

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FUSCALDO - CARIGLIO CSEE873023

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FUSCALDO - MARINA CSEE873034

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FUSCALDO - SCARCELLI CSEE873067

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM FUSCALDO "DE SETA" CSMM873011

Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Italiano, Storia, Geografia

9

297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle
Scuole

1/2

33/66

*Monte ore previsto per anno di corso per
l'insegnamento trasversale di educazione civica*



Curricolo di Istituto

IC FUSCALDO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo "Fuscaldo" mette al centro della sua azione didattica e organizzativa le esigenze formative e di apprendimento dei bambini e degli alunni che lo frequentano. I percorsi didattici – formativi, le attività extra curricolari e le iniziative culturali qualificano, arricchiscono e concorrono a dare organicità al Piano Triennale dell'Offerta Formativa allo scopo di:

- Recuperare, consolidare, potenziare l'acquisizione delle conoscenze e degli strumenti culturali;
- Favorire la continuità orizzontale con la famiglia e le agenzie educative del territorio;
- Favorire la continuità verticale tra i tre ordini di scuola dell'Istituto;
- Offrire una pluralità di linguaggi e di esperienze significative;
- Rendere consapevole l'alunno delle proprie capacità, abilità e competenze (autovalutazione);
- Promuovere lo sviluppo delle diverse intelligenze utilizzando le peculiarità delle discipline e dei linguaggi espressivi e comunicativi;
- Consentire agli alunni diversamente abili, stranieri o comunque in situazioni di difficoltà un percorso di scolarizzazione graduale e calibrato sui loro stili, ritmi e tempi di apprendimento, anche attraverso l'implementazione di Piani didattici personalizzati;
- Favorire il processo di costruzione dell'identità personale e sociale;
- Potenziare il livello di autostima e superare le situazioni di disagio;
- Sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente dal punto di vista scientifico, storico e artistico;
- Sviluppare lo spirito di cooperazione e di solidarietà.

L'Istituto ha individuato percorsi formativi e impostato scelte curricolari che, nel pieno rispetto dell'individualità di ciascun studente, portino alla formazione di futuri cittadini capaci di affermarsi e realizzarsi in una dimensione europea.



Dall'anno scolastico 2020-2021, in ottemperanza alla Legge n°92 del 2019 che introduce, nel primo e secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. L'Istituto ha integrato il Curricolo con l'insegnamento dell'Educazione Civica.

In ottemperanza agli artt. 3-4-5-6-7-8-9 del Regolamento dell'Autonomia Scolastica, DPR 275/99, tutta la progettualità dell'Istituto converge in modo sinergico, attraverso i saperi disciplinari e d'ambito, le esperienze formative e le attività di processo, al successo formativo di ogni alunno.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

La scuola secondaria di I grado ad Indirizzo Musicale propone lo studio dei seguenti strumenti:

Pianoforte, Chitarra, Clarinetto, Violino.

Le lezioni nel piccolo gruppo e/o individuali si svolgono nel Plesso Marina

Al PTOF è allegato **Il Regolamento dello Strumento musicale**, che costituisce un'importante piattaforma di condivisioni di intenti e norme.

In un'ottica di concretizzazione dell'offerta didattica; sviluppo di compiti di realtà; di rendicontazione sociale, sono previsti concerti natalizi e di fine anno, nonché la partecipazione a concorsi, manifestazioni musicali e visite guidate a tema, presso istituzioni di chiara fama.

Le risorse professionali sono costituite da docenti interni alla scuola. I destinatari sono gli alunni dei gruppi classe che rientrano nel numero dei posti annualmente a disposizione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● “Piccoli Eroi in movimento”

Progetto di educazione motoria, in chiave ludica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto, rivolto ai bambini dai 3 ai 5 anni, è finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “Inglese ludico” nella Scuola dell’Infanzia

Avvio allo studio dell’Inglese nella Scuola dell’Infanzia ultima sezione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica. Apprendere le prime formule base della seconda lingua, in maniera ludica e stimolando il canale fonatorio con suoni e termini diversi dai soliti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Latte nelle Scuole**

Progetto di educazione alimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Frutta e Verdura nelle scuole

Progetto di educazione alimentare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Musica e Movimento

Progetto di avvicinamento al mondo della musica attraverso l'uso delle body percussion, del canto e dello strumentario Orff.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo cognitivo, ritmico-motorio, audio-percettivo e relazionale dei bambini della scuola primaria Dare gradualmente consapevolezza e coscienza della propria identità musicale attraverso una progressiva scoperta degli interessi, delle attitudini, delle capacità, delle competenze e dei talenti, per poter orientare e scegliere in modo consapevole il proprio percorso formativo- musicale-strumentale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Scuola Attiva Kids**

Attività sportiva condotta da docenti curricolari e tutor di federazioni sportive aderenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Ha lo scopo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative e per la promozione di stili di vita corretti e salutari

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● **Incontro con l'autore**



Avvicinamento alla narrativa e alla libera espressione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella lettura e scrittura. Capacità di lavorare in gruppo con atteggiamento propositivo e fattivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Delf Française Certificazione Internazionale**

Potenziamento delle competenze in Lingua Francese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Utilizzare la comunicazione nella lingua straniera per potenziare nell'alunno lo spirito di iniziativa e imprenditorialità, le competenze civiche sociali, le competenze digitali. Fornire all'alunno maggiore consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● “L’ora di educazione civica: storie in diretta”

Promuovere concetti di cittadinanza attiva quali: la legalità, l’etica della responsabilità e della convivenza civile, promuovendo concretamente il rispetto di sé e degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere un'educazione socio-culturale che sviluppi un'autentica conoscenza/coscienza di sé



stessi in rapporto con l'ambiente fisico e sociale. Educare a comportamenti sostenibili verso se stessi, gli altri e l'“ambiente”

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● La musica insegna a seguire i tempi e a rispettare i ruoli

Portare i ragazzi ad autodeterminarsi con delle regole che sono proprie della musica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza del mondo sonoro circostante; Sviluppare la percezione uditiva per scoprire, riprodurre e produrre strutture musicali; Manipolare favorendo l'esplorazione di tutte le possibilità sonore degli strumenti didattici Sviluppare abilità vocali, ritmiche e motorie;



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● **Campionati Studenteschi**

Le attività legate ai Giochi sportivi studenteschi hanno come principale finalità la preparazione e la partecipazione alle competizioni interscolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità motorie e di confronto sportivo inerenti alla fase d'istituto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

● Scuola attiva Junior

Vengono svolte due attività sportive condotte e guidate da esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Pone un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un primo orientamento allo sport per i bambini più grandi, e procede nella scuola secondaria di I grado, con il vero e proprio orientamento sportivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Cambridge English Certificazione Internazionale

Potenziamento delle competenze in Lingua Inglese



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Lupare potenziare in modo integrato le abilità linguistiche di rating, speaking, Listening and writing nella lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “Oriento il mio cammino” Progetto Continuità ed Orientamento

Garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Realizzare un ponte di esperienze condivise e una continuità formativa nel passaggio ai diversi ordini di scuola, anche con iniziative di accoglienza. Promuovere accordi di rete con Istituzioni Scolastiche di Scuola Secondaria presenti sul territorio per l'orientamento attraverso specifiche progettualità in favore degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado per la realizzazione di scelte idonee e più consapevoli in un personale progetto di vita e di lavoro.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Edustrada

Programma di sensibilizzazione per l'educazione stradale ed il trasporto sostenibile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Educare e formare i bambini al tema sicurezza stradale, attivando in questo modo il loro senso di responsabilità individuale e collettiva. La sicurezza stradale nel progetto viene intesa come una maturazione etica capace di attivare nel bambino la figura del novo cittadino di domani, responsabile e consapevole, anche con il coinvolgimento degli adulti di riferimento.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● **Aula WWF - Laboratori Green**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisizione e potenziamento di conoscenze rispetto ai temi dell'educazione all'ambiente, transizione ecologica e rispetto della natura. Condurre esperienze attive mediante la sperimentazione di buone pratiche e innovazione degli ambienti



d'apprendimento recuperando il legame con la natura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tipologia finanziamento

- Finanziamento Procter and Gamble

● **Giornata dell'Albero - ENO**



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Recuperare il legame con la natura attraverso le buone pratiche della ecosostenibilità.
Valorizzazione degli spazi esterni presenti nella scuola e loro cura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tipologia finanziamento

- Donazione piante da Calabria Verde

● Il Sindaco dei Ragazzi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Acquisire buone pratiche di cittadinanza ed esercitare il diritto alla scelta basato sui propri ideali e sulle proprie aspirazioni.

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e consapevole.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Destinatari

- Studenti

● Frutta e verdura nelle Scuole

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisizione consapevole di pratiche legate alla salute e al benessere fisico. Riscoprire le risorse del suolo ed accrescere le competenze in tema di educazione alimentare.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione interna

- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza necessariamente essere un formatore) favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Coinvolgimento della comunità scolastica

- favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa

Creazione di soluzioni innovative:

- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC FUSCALDO - CSIC87300X

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di verifica nella Scuola dell'Infanzia avviene essenzialmente attraverso l'osservazione sistematica in situazione. L'insegnante, inoltre, in una prospettiva formativa, verifica in itinere il processo per conoscere ciò che l'intervento didattico sta producendo al fine di poter eventualmente modificare le azioni successive.

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione, a prescindere dall'ordine di Scuola in cui venga realizzata, attesta il processo di maturazione dell'alunno e considera tutti gli aspetti della personalità dei ragazzi quali il cognitivo, il metacognitivo, il relazionale e l'affettivo. La valutazione è intesa come il sistema delle operazioni di monitoraggio del conseguimento graduale degli obiettivi di apprendimento di ciascun alunno.

A partire dall'anno scolastico 2020-2021 la scuola ha attuato l'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 che prevede il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale della scuola primaria, con un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale e lo sostituisce con una descrizione autenticamente analitica e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.

Per ogni ordine e grado di scuola sono state elaborate delle rubriche di valutazione per tutte le discipline ed il comportamento.



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteria per l'ammissione alla classe successiva:

- Risultati positivi conseguiti nelle diverse discipline;
- Progressione continua nel processo formativo
- Valutazione positiva del comportamento sulla base dei relativi criteri.

Criteria di ammissione alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento solo in parte raggiunti.

- Evoluzione rispetto ai livelli di partenza, osservabile nei processi formativi;
- comportamento corretto;
- frequenza costante delle lezioni.

Criteria per la non ammissione alla classe successiva:

- Quando l'alunno ha superato il limite delle assenze normato ($\frac{1}{4}$ del monte ore previsto); sono valide le deroghe stabilite nel Collegio dei Docenti (assenze motivate e giustificate da certificato medico, cure e terapie continuative, partecipazioni ad attività sportive/risultati positivi nella maggior parte delle discipline).
- Quando l'alunno è sanzionato con una sospensione superiore a 10 giorni
- Quando l'alunno presenta insufficienze pari o superiori a tre.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto garantisce attività didattiche ed educative che favoriscono la continuità tra i tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di I grado. Sono condotte altresì attività di orientamento in uscita, anche in sinergia con le iniziative proposte dagli Enti locali. La scuola realizza percorsi di orientamento, utilizza strumenti vari di rilevamento delle attitudini, presenta diversi indirizzi di scuola secondaria di secondo grado, favorisce incontri tra studenti e docenti della scuola superiore e predispone moduli per il consiglio orientativo. Dall'anno in corso, verranno inoltre, strutturate delle azioni di monitoraggio delle competenze in uscita, in partnership con le scuole secondarie di II grado riceventi.



Approfondimento

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI):

Attenendosi alle Direttive Ministeriali questo Istituto redige un **Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)** a cura del **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)**, che ha il compito di:

- Rilevare i Bisogni Educativi Speciali presenti nella scuola;
- Raccogliere e documentare gli interventi didattico - educativi in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete con l'ITC Cosentino di Rende (CS) sede del CTS Centro Territoriale Supporto;
- Focus e confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
- Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola;
- Raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze;
- Elaborare il **Piano Annuale per l'Inclusività** riferito a tutti gli alunni con **BES**.

Il GLI inoltre procede ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica svolti nell'anno trascorso e formula un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.

Punti di forza

La scuola si è sempre caratterizzata per l'impegno e le buone pratiche di inclusione, tra queste, appare utile menzionare alcuni corsi di formazione organizzata dalla scuola per migliorare le competenze professionali dei docenti nella promozione di buone prassi volte all'inclusione. Varie **opportunità formative** organizzate dal centro Territoriale di Supporto (IIS Todaro di Cosenza) con cui la scuola è in rete.

La nostra scuola si avvale di un **Protocollo inclusione** e di **Protocollo di accoglienza stranieri**.

Il Protocollo accoglienza alunni stranieri, intende perseguire l'inclusione e la valorizzazione degli alunni non italofoni, attraverso buone pratiche educativo-didattiche che consentano di rispondere ai bisogni specifici e di attuare comportamenti ed interventi mirati allo sviluppo della persona e al suo successo scolastico. Allo scopo, è stata attivata la Commissione intercultura che si avvale delle professionalità dei tre ordini di scuola, è presieduta dal Dirigente scolastico, con il coordinamento delle Funzioni strumentali per l'Inclusione. Poiché il punto di partenza è sempre l'alunno, la scuola si adopererà per entrare in contatto con le famiglie, ricorrendo anche a mediatori, per facilitare la comunicazione, favorire gli apprendimenti e la piena integrazione, nella consapevolezza che "i minori stranieri, come quelli italiani, sono innanzitutto persone e, in quanto tali, titolari di diritti e doveri, che prescindono dalla loro origine nazionale (...)".

Le riunioni del GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione), sono frequenti e mirate. Del GLI fanno parte:

- Dirigente scolastico,



- Funzioni strumentali preposte;
- docenti curricolari;
- docenti di sostegno;
- specialisti dell'ASP;
- famiglia.

La nostra scuola si avvale, inoltre, di uno **Sportello di consulenza psicologica** per alunni, insegnanti e genitori.

Punti di debolezza

Si rilevano pochi PDP stilati per gli alunni BES non certificati, soprattutto nella Scuola Primaria.

Recupero e potenziamento, per l'inclusione

Le attività di potenziamento sull'italiano e sulla matematica saranno organizzate nella scuola primaria attraverso un'organizzazione oraria diversa, curricolare ed extracurricolare. La scuola secondaria, dà spazio ad attività di recupero e consolidamento oltre che potenziamento, all'interno dell'orario curricolare, anche perché fruisce dell'opzione del tempo prolungato.



Piano per la didattica digitale integrata

1. PREMESSA

Il presente piano ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale integrata da attuare a distanza qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e/o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il presente Piano Scolastico per la DDI nasce dall'esperienza maturata durante l'anno scolastico 2019/2020 e dall'integrazione delle linee guida contenute nel decreto del Ministro dell'Istruzione del 26 giugno 2020 n. 39 (allegato A del decreto) e dell'Ordinanza Ministeriale n.134 del 09 ottobre 2020.

2. DEFINIZIONE

La didattica digitale integrata a distanza è annoverata tra i modelli educativi più innovativi sul piano della fruizione dei contenuti; si fonda sull'utilizzo della tecnologia, particolarmente utile nell'attuale contingenza storica ma anche per sperimentare e ricercare modalità nuove che consentano di attuare forme di didattica più rispondente alle competenze delle giovani generazioni, definite "nativi digitali". Le attività svolte con l'utilizzo della tecnologia hanno il vantaggio di fare riferimento a materiali durevoli che possono essere raccolti in repository per essere poi riutilizzati e fruibili anche in maniera "asincrona" rispetto all'evento. Le attività didattiche, quindi, possono svolgersi sia in gruppo che individualmente, in modalità sincronica o asincrona.

3. SCOPO E FINALITÀ DELLA DID

L'utilizzo della didattica digitale integrata consente di:

- Supportare a distanza gli studenti nel percorso scolastico;
- Far sperimentare modalità alternative e integrative per valorizzare la tecnologia e farne scoprire i vantaggi di un uso appropriato.

Attraverso la DID sia in modalità sincrona che asincrona è possibile:

1. raggiungere gli allievi e riproporre la classe in modalità live;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;



3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.

4. EROGAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Le attività didattiche da realizzare con l'uso della tecnologia devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Non si considera didattica digitale integrata il semplice postare materiali di studio o esercitazioni senza organizzare momenti di confronto con gli studenti. Per avere efficacia il lavoro deve essere interattivo e deve prevedere test di verifica a conclusione di ciascun modulo didattico. È importante interagire con gli studenti attraverso la piattaforma adottata dall'Istituto sia con videolezioni registrate che live. Le eventuali videolezioni postate sulla piattaforma e/o registro elettronico in forma di link o file risponderanno ai criteri della cosiddetta 'didattica breve' ovvero dovranno essere svolte in modo conciso e integrate da momenti di debate o quiz per verificarne la comprensione e tenere viva l'attenzione (è dimostrato, infatti, che oltre una certa durata diventa difficile seguire un video senza distrazione). La lezione in live, quindi sincrona, ha il vantaggio di riprodurre la situazione reale compresa la possibilità per lo studente di intervenire e per il docente di rispondere in diretta ai quesiti posti. Ha altresì il vantaggio di poter essere registrata da parte del docente per essere riproposta in modalità asincrona o essere postata in modo che gli studenti possano riascoltarla come supporto ulteriore allo studio individuale.

5. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DIGITALI A DISTANZA

L'erogazione delle lezioni a distanza con didattica digitale richiede una puntuale organizzazione del tempo di fruizione che va alternato con momenti di pausa, interazione con gli studenti, verifica dei moduli appena svolti. Si suggerisce di non somministrare lezioni a distanza per tempi lunghi. In altre parole non si deve necessariamente riprodurre nei tempi l'ambiente di apprendimento reale ma si può organizzare il tempo in modo più flessibile. È opportuno limitare la durata delle lezioni in live prevedendo unità di lezione più brevi rispetto all'ora canonica di 60 minuti, ma riproposte secondo uno schema modulare che metta in evidenza gli aspetti irrinunciabili delle discipline (nuclei fondanti) evidenziando i collegamenti interdisciplinari in modo che gli studenti possano cogliere l'unitarietà del sapere e comprendere che i confini tra le discipline sono solo dettati dalle convenzioni. Occorre, come affermano le Linee Guida emanate con DM n. 89/2020, "capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione di contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza". Le Linee Guida al riguardo consigliano diverse modalità didattiche più rispondenti alla modalità a distanza. Il riferimento è alla didattica breve, al cooperative learning, alla flipped classroom, al debate.



Quando si lavora a distanza occorre:

- garantire opportune pause tra le lezioni
- equilibrare i tempi di impiego della piattaforma destinando tempo adeguato all'interazione verbale con gli studenti o ad attività che si possono svolgere in modalità asincrona.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, è prevista una quota settimanale minima di lezione: saranno assicurate almeno 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per la scuola primaria (ridotte a 10 ore per le prime classi) e secondaria di I grado, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Per la scuola dell'infanzia le attività devono essere progettate e calendarizzate, evitando improvvisazioni, per garantire il contatto con i bambini e le famiglie (cfr. documento elaborato dalla Commissione nazionale per il sistema integrato 0-6, D.lgs. 65/2017, che raccoglie le buone pratiche realizzate per instaurare e mantenere relazioni educative a distanza con bambini e genitori:

<https://www.miur.gov.it/web/guest/orientamenti-pedagogici-sui-legami-educativi-a-distanza-per-nido-e-infanzia-lead->).

Il Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti, predisporrà l'orario delle attività educative e didattiche così come segue:

- utilizzo dell'orario in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza;
- medesima scansione oraria delle lezioni;
- riduzione dell'unità oraria a 45 minuti per tutti gli studenti in collegamento audio-video. In questo modo si assicura adeguato spazio settimanale a tutte le discipline.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica. La presenza degli studenti va rilevata e registrata da ciascun docente, nelle proprie ore di lezione, sul registro elettronico. Si tratta di attività curricolare a tutti gli effetti che segue pertanto le modalità di quella in presenza. In altre parole, le presenze sono da conteggiare ai fini della validazione dell'anno scolastico, salvo diverse indicazioni che dovessero giungere dal Ministero. Il registro elettronico, come espressamente indicato anche dal Ministero, continua a essere il mezzo di comunicazione con le famiglie che hanno il diritto di avere trasparenza dell'azione didattica e valutativa. La continuativa mancata partecipazione alle lezioni a distanza, sarà considerata assenza e valutata in sede di scrutinio con riferimento alle ore necessarie per la validazione oltre che in relazione al profitto e al comportamento.

Il coordinatore di classe, su comunicazione di ciascun docente del consiglio, garantirà l'interfaccia con la Segreteria didattica e segnalerà i casi di presumibile dispersione/insuccesso formativo. Di ciò devono essere tempestivamente informate le famiglie. Trattandosi di modalità didattica e di organizzazione



innovativa, sarà necessario un costante monitoraggio per la raccolta dei dati che saranno valutati poi dai docenti in sede collegiale (Consigli e Collegio) oltre a servire per eventuali monitoraggi del Ministero.

Gli strumenti

Molti degli strumenti che verranno presi in esame in questo documento sono già stati sperimentati nel nostro Istituto nello scorso anno scolastico durante la DAD.

La comunicazione

Non solo in caso di emergenza, l'Istituto ha da tempo adottato i seguenti canali di comunicazione:

- il sito istituzionale www.istitutocomprensivofuscaldo.edu.it
- le e-mail di docenti sulla piattaforma G-Suite di Istituto
- il Registro Elettronico e gli applicativi per la Segreteria Digitale

Le Applicazioni per la Didattica a Distanza

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

- Registro Elettronico

Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Axios. Si tratta dello strumento ufficiale e **principale** attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati". Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

- G- Suite for Education

L'account collegato alla G-Suite for Education, strumento che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email e alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc. Ogni docente e ogni alunno ha accesso a un account personale. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. E' prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.



Ai servizi di base della G-Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica, come la registrazione di brevi videolezioni asincrone, o la possibilità di vedere l'intera classe durante le videolezioni sincrone.

A titolo puramente esemplificativo, elenchiamo alcune web apps o servizi che potranno essere utilizzati dai Docenti e dagli Studenti in abbinamento con Google Classroom o con gli strumenti di G Suite for Education in generale.

STRUMENTO	UTILIZZO
GEOGEBRA	Software utilizzabile gratuitamente nella versione web per l'apprendimento e l'insegnamento della matematica che fornisce strumenti per lo studio di geometria, algebra e analisi
FLIPGRID	Piattaforma di social learning che permette di ricevere e inviare contenuti video da PC o da mobile in ambiente-classe protetto
BOOK CREATOR EPUB- EDITOR	Creazione e condivisione di e-book interattivi
IMOVIE MOVIEMAKER	Creazione e condivisione di brevi video corredati da testo e immagini, oppure di infografiche
WAKELET	Creazione e condivisione di collezioni di link multimediali (siti web, immagini, video, etc.)
EQUATIO	Software per una migliore scrittura dei simboli matematici all'interno degli strumenti di G-Suite for Education
FLIPPITY	Creazione e condivisione di applicazioni per l'apprendimento a partire da un file di Google Fogli
SCREENCASTIFY QUICK TIME PLAYER	App che consentono di registrare lo schermo del computer e la propria voce. Ideali per fornire istruzioni o presentare concetti e idee o confezionare videolezioni
ED-PUZZLE	Piattaforma per inserire domande aperte o a scelta multipla autocorrettive all'interno di un qualsiasi video, rendendolo di fatto interattivo
KAHOOT!	condivisione di quiz interattivi che sfruttano i dispositivi degli Studenti o quelli della scuola in un'ottica di gamification.
FORMATIVE	Creazione e condivisione di test e verifiche interattive. Ideale per le materie scientifiche
CANVA	Creazione e condivisione di infografiche, immagini e poster digitali
EXPLAIN EVERYTHING	Lavagna online che consente di registrare, anche da mobile una videolezione con audio. Disponibile app mobile



WHITEBOARD.FI	Lavagna online utile nel caso in cui ci siano più studenti connessi da remoto. L'insegnante è in grado di vedere la lavagna di ogni studente ed inviare la sua schermata
SUPERMAPPEX, MINDMEISTER	Creazione, personalizzazione e gestione delle mappe concettuali. Oltre ai nodi e connettori è possibile aggiungere approfondimenti e link e integrare immagini ed elementi multimediali
YOUTUBE	Come repository di proprie videolezioni (fuori elenco pubblico per rispettare la privacy e che per dimensioni non possono essere archiviabili in piattaforma G-Suite) o come fonte di contributi altrui utili alla didattica
SCRATCH	Per apprendere il linguaggio di programmazione (coding) in modo semplice e ludico tramite l'uso della grafica
SKETCHUP	Software utilizzabile gratuitamente nella versione web utile all'apprendimento della progettazione architettonica 2D e 3D
MUSESCORE	Software open source che permette di creare, riprodurre e stampare partiture musicali

Libri di testo digitali

Sia per Docenti che per gli Studenti, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

Supporto

L'Animatore Digitale garantisce il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale cura gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma G Suite for Education in modalità peer to peer.

4. METODOLOGIE

All'interno dell'IC FUSCALDO sono già state utilizzate le seguenti metodologie innovative:

- **Project-based Learning** - per la creazione di un prodotto specifico;
- **Problem-based Learning** - prevalentemente per le discipline scientifiche;
- **Inquiry-based Learning** - per sviluppare il Pensiero Critico;
- **Flipped Classroom** - in relazione all'utilizzo della piattaforma Google – Classroom;
- **Didattica Laboratoriale** - per passare dall'informazione alla formazione;
- **Cooperative Learning** - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo.



5. STRUMENTI PER LA VERIFICA

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero Google Drive tramite un apposito Drive del Team a cui verrà dato accesso ai docenti.

6. DIRITTO D'AUTORE

Si raccomanda ai docenti di inserire in piattaforma materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

7. VALUTAZIONE /AUTOVALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DID

Ferma restando la normativa vigente in materia di valutazione, al fine di dare trasparenza all'azione valutativa effettuata anche con l'uso della tecnologia a distanza, si specifica quanto segue:

1. i criteri per la valutazione degli apprendimenti sono quelli deliberati dal collegio dei docenti e resi noti alle famiglie con pubblicazione sul PTOF in scuola in chiaro e sul sito;
2. le verifiche potranno essere scritte oppure orali, nel secondo caso saranno svolte preferibilmente a piccoli gruppi (ad esempio con due, tre, quattro alunni presenti in piattaforma) al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale;
3. la valutazione va accompagnata da forme di autovalutazione in cui lo studente riflette sul proprio apprendimento per cogliere punti di forza e di debolezza;
4. le verifiche scritte svolte a distanza (sia in forma sincrona che asincrona) vanno conservate come prodotto multimediale all'interno dello spazio cloud disponibile per ciascun docente sulla piattaforma G-Suite for Education adottata in forma completa dal nostro Istituto a partire dal presente anno scolastico.
5. Le proposte di lavoro potranno essere orientate anche a compiti di realtà in modo che il prodotto non si riduca ad una mera copiatura da fonti. Lo studente deve dimostrare la capacità di rielaborazione dei concetti e dei dati anche in modo originale.

I compiti di realtà possono anche essere svolti in gruppo. In questo caso occorre una rubrica di



valutazione di accompagnamento al compito che metta in evidenza i diversi pesi attribuiti al lavoro, compreso il peso relativo alle soft skill.

La valutazione degli apprendimenti deve avere come obiettivo quello di rilevare il dato in funzione formativa in modo che si possa procedere a rimodulare la proposta didattica ove necessario.

La valutazione formativa accompagna quella sommativa degli apprendimenti.

Gli indicatori da utilizzare per la valutazione formativa sono in larga parte riferibili a:

- Disponibilità ad apprendere dello studente
- Capacità di lavorare in gruppo
- Capacità di lavoro autonomo
- Livello di responsabilità personale e sociale
- Capacità di autovalutazione

Ciascun indicatore va opportunamente declinato all'interno di una rubrica di valutazione che sarà resa nota alle famiglie e agli studenti assieme ai criteri di valutazione docimologica già utilizzati.

Le valutazioni delle singole prove e gli esiti della valutazione formativa vanno annotate con regolarità sul registro elettronico.

In caso di valutazione negativa, occorre sempre pianificare il successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte dello studente. Se l'accertamento sarà positivo, il docente avrà la possibilità di annullare, valutare parzialmente o mantenere la valutazione negativa precedente. Occorre in questi casi specificarlo sul registro elettronico in modo da dare trasparenza all'azione e consentire allo studente e alle famiglie di avere un riscontro chiaro.

8. CONTENUTI DISCIPLINARI

I docenti, nell'eventualità di una didattica a distanza, si preoccuperanno di rimodulare le programmazioni didattiche, individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali dell'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

9. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

All'inizio di ciascun anno, dopo il primo periodo di verifica diagnostica, si procederà con l'aggiornamento del Pdp e/o del PEI, documenti che costituiscono un riferimento ineludibile nell'azione



educativo-didattica e valutativa. Compito importante a riguardo è assunto dal GLI (Gruppo Lavoro Inclusione).

In caso di nuovo lockdown si organizzeranno, ove possibile, i servizi domiciliari indicati espressamente nel Piano Scuola con riferimento alla normativa vigente. Il riferimento specifico è all'art. 48 della Legge di conversione del DL "Cura Italia" del 17 marzo 2020, n. 18, convertito nella legge 24 aprile 2020, n. 27 e all'art. 7/quarter della Legge n. 41 del 6/6/2020 di conversione del D.L. 22 del 8/4/2020.

Per gli alunni certificati ai sensi della Legge n. 170/2010, l'uso della tecnologia è quanto mai utile. Per questi alunni è quantomai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordi il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantisca la possibilità di registrare le lezioni dopo averne informato il docente, nel rispetto della normativa sulla privacy e delle indicazioni fornite dal Garante.

Anche in assenza di lockdown o quarantena che investa l'intero istituto o singoli gruppi-classe, per gli alunni affetti da patologie gravi o immunodepressi che fossero impossibilitati a frequentare le lezioni in presenza, la famiglia potrà richiedere l'attivazione di una forma personalizzata di DDI ovvero di ulteriori modalità di percorsi di istruzione integrativi da concordare con il Consiglio di Classe e attuati dal personale docente già disponibile senza nuovi e maggioroneri per la finanza pubblica. A tal fine i genitori dell'alunno 'fragile' dovranno produrre e consegnare alla scuola certificazione del PLS (pediatra di libera scelta) in raccordo con il DdP territoriale (Dipartimento di Prevenzione) dove si attesti l'incompatibilità dello stato di salute dell'alunno con la frequenza in presenza. La Scuola provvederà quindi ad aggiornare il Patto Educativo di Corresponsabilità che sarà firmato dalle parti. Il Consiglio di Classe pertanto rimodulerà le programmazioni disciplinari per il caso specifico tenendo conto dello stato di salute dell'alunno e mirando al raggiungimento degli obiettivi minimi. Nel caso si attui una forma di DDI, i docenti dell'alunno fragile potranno, laddove la strumentazione tecnica della scuola lo renda possibile, prevedere collegamenti a distanza durante le lezioni in presenza con il resto della classe. Qualora ciò non fosse attuabile per problemi contingenti o strutturali concorderanno tempi, contenuti e modalità in accordo con la famiglia.

10. ANALISI DEL FABBISOGNO

La scuola provvede, per quanto possibile, alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

I criteri di concessione in comodato d'uso, approvati in Consiglio d'Istituto, danno priorità agli studenti meno abbienti. Tali criteri sono trasparenti, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Qualora siano disponibili dei devices e il fabbisogno espresso dagli studenti sia stato completamente soddisfatto, si potrà procedere all'assegnazione di un dispositivo anche a docenti con contratto a tempo determinato che ne facciano richiesta.

11. DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE

Gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate dai docenti, rispettare il contenuto del Patto



di Corresponsabilità e adottare comportamenti corretti sulla rete. A riguardo si richiamano, come parte integrante del presente regolamento, le disposizioni in materia di sicurezza sulla rete (netiquette) allegate al presente piano. In caso di infrazione saranno applicate le sanzioni contenute nel Regolamento di Istituto.

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nell'azione didattica secondo quanto contenuto nel Patto di Corresponsabilità (per gli alunni della Secondaria di I grado) e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli a distanza come modalità ordinaria. La scuola fornisce, laddove possibile ed entro il limite degli strumenti in possesso disponibili, agli studenti device e supporti didattici in comodato d'uso (notebook, libri di testo...) secondo i criteri deliberati dal consiglio di Istituto.

12. NORME SULLA PRIVACY

Sul sito dell'Istituzione scolastica www.istitutocomprensivofuscaldo.edu.it nell'area "Note Legali" alla voce "Privacy", sono esplicitate le norme in materia di tutela dei dati personali. La reperibilità del documento viene comunicata a tutte le famiglie per il tramite del registro elettronico a cura dei docenti coordinatori di classe che avranno cura di chiederne la spunta per presa visione. Le norme sulla privacy saranno di volta in volta integrate in relazione alle comunicazioni del Ministero e/o del Garante.

13. SICUREZZA

Agli studenti, alle famiglie, al personale, la scuola, all'inizio dell'anno, fornisce tutte le informazioni a tutela della salute e per ridurre i rischi derivanti dalla prestazione/fruizione a distanza. Il tutto sarà organizzato in collaborazione con il RSPP e il RLS della scuola. I destinatari sono tenuti al rispetto di quanto in esse contenuto.

14. FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

L'Istituto predispone, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative con attenzione alle seguenti priorità:

- **Piattaforma G Suite for Education** - per tutti i docenti dell'Istituto;
- **Metodologie innovative d'insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento, didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, modello delle 5 E.**
- **Inclusione e svantaggio sociale**

15. DECORRENZA E DURATA DEL PIANO

Il presente Piano entra in vigore immediatamente dopo la delibera del collegio dei docenti del consiglio di Istituto. Avrà efficacia a partire dal corrente anno scolastico e sino a diversa indicazione degli organi competenti. Le disposizioni del presente s'intendono immediatamente e automaticamente disapplicate in caso di mutamento della fonte primaria a cui si ispirano.



ALLEGATO (cfr. punto 12 del Piano della DDI)

**Disposizioni operative per la FRUIZIONE dei servizi di Didattica Digitale integrata (DID) -
NETIQUETTE**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il D.L n. 19 del 25/3/2020 art. 1 comma 2, lettera p);
- VISTA la nota dipartimentale n. 388 del 17/3/2020
- VISTO il decreto Legge n. 22 del 8/4/2020 come integrato dalla Legge n. 41 del 6/6/2020
- VISTO il decreto Legge n. 34 del 19/5/2020
- VISTO il decreto ministeriale n. 39 del 26/6/2020
- VISTE le linee guida DiD di cui al Decreto Ministeriale n. 89/2020
- VISTO il Piano Scuola deliberato dal Collegio dei docenti del
- VISTO il Regolamento di Istituto
- VISTO il patto educativo di corresponsabilità stipulato con le famiglie/studenti;
- VISTO lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti come integrato dalle norme di comportamento da rispettare nell'uso delle tecnologie;
- AL FINE di prevenire comportamenti non adeguati nell'utilizzo delle tecnologie e della rete che potrebbero avere implicazioni etiche e non solo a carico di studenti, operatori scolastici e famiglie,

RENDE NOTE

Le seguenti disposizioni operative (netiquette), da rispettare durante lo svolgimento delle attività digitali a distanza.

- NON effettuare fotografie o registrazioni durante le video lezioni (live).
- NON condividere i parametri di accesso alle video lezioni o ad altri strumenti di didattica a distanza con soggetti non autorizzati.
- NON utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone.
- NON creare e non trasmettere/postare immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti.
- NON creare e non trasmettere/postare materiale offensivo per altre persone o enti.
- NON creare e non trasmettere/postare materiale commerciale o pubblicitario se non espressamente



richiesto.

- NON interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei propri docenti o dei propri compagni.
- NON curiosare nei file e non violare la riservatezza degli altri compagni
- Gli elaborati prodotti devono essere consegnati esclusivamente nelle modalità indicate dal docente, NON condividerli mai con soggetti terzi.
- NON pubblicare immagini personali o di terzi.
- NON porre in essere azioni di disturbo del setting mentre si svolgono attività digitali in modalità sincrona in classe e/o a distanza.

Si ribadisce che l'utilizzo del materiale audiovisivo è riservato esclusivamente agli alunni della classe ed è perciò consentito soltanto un uso privato da parte degli stessi allievi per fini didattici.

Il materiale didattico è protetto dalla vigente normativa in materia di tutela del diritto d'autore (Legge n. 633/1941 e ss. mm. e ii.) nonché dalla normativa in tema di tutela dei dati personali (D.lgs. n 196/2003 e ss.mm. e ii. e Regolamento UE n 679/2016 – GDPR), pertanto è assolutamente vietato divulgarlo a terzi in qualsiasi forma, ivi compresa la sua riproduzione, pubblicazione e/o condivisione su social media (come ad esempio Facebook), piattaforme web (come ad esempio YouTube¹) applicazioni di messaggistica (come ad es. Whatsapp). Ogni utilizzazione indebita e/o violazione sarà perseguita a termini di legge.

Si ricorda, inoltre, alle famiglie, la necessità di supervisionare l'uso degli ausili informatici da parte dei figli assicurandosi che essi rispettino la presente *netiquette*.

Per quanto riguarda l'uso di device forniti dalla scuola, dall'atto della consegna alla famiglia/studente, l'Istituto non assume responsabilità circa il loro utilizzo al di fuori del dominio informatico della scuola.

Sul web vanno rispettate le stesse regole che dovresti rispettare in presenza.

La classe virtuale è solo un "altro strumento" a disposizione della didattica e dell'apprendimento.

Azioni scorrette sono passibili di denunce e procedimenti penali come nella classe reale.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L' **Organigramma** e il **Funzionigramma** consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il **Funzionigramma** costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.

È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi.

Corrisponde alla mappa/ matrice CHI FA COSA IN RELAZIONE A CHI.

Si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di impedimento o assenza del medesimo per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti; - Cura dei rapporti scuola famiglia coadiuvato da tutti i responsabili dei plessi; - Verifica del rispetto dell'orario di servizio della componente docente ed ATA; - Collaborazione nella predisposizione e diffusione delle circolari ed ordini di servizio; - Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e gestione dei problemi di carattere disciplinare (es. mancato rientro alle lezioni pomeridiane, ritardi, uscite anticipate, ecc.); - Gestione organizzativa e vigilanza delle sedi, con particolare riferimento alle sostituzioni del personale docente assente; - Controllo e custodia di sussidi e attrezzature in dotazione al plesso di appartenenza; - Supervisione e gestione del funzionamento ordinato dell'Istituto (riunioni autorizzate in sede, corsi di aggiornamento, elezioni, scrutini ed esami) - Delega relativa alla supervisione organizzativa delle attività didattiche ed integrative degli studenti; - Coordinamento rapporti con enti

2



	<p>locali; - Partecipazione alle riunioni di Staff; - Supporto al lavoro del D.S. e ausilio nella gestione unitaria dell'I.C.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>- Collaborare con i Responsabili di plesso per le sostituzioni dei docenti - Collaborare alla diffusione delle comunicazioni ordinarie, nonché alla circolazione delle Gestione e rilevazione ritardi e uscite anticipate degli alunni, in coordinazione con i responsabili di plesso informazioni in assenza del primo collaboratore - Cura dei rapporti e della comunicazione con le famiglie in sostituzione del primo collaboratore - Collaborazione con il Primo Collaboratore nella predisposizione delle circolari e ordini di servizi - Garantire la presenza in Istituto, in orario pomeridiano, per il regolare funzionamento dell'attività didattica specifica - Raccordarsi con il Dirigente Scolastico, il Primo e Secondo Collaboratore per le iniziative relative allo studio dello strumento musicale - Garantire vigilanza e controllo negli orari precipui - Assicurare la gestione della sede, controllare le necessità strutturali e didattiche</p>	4
Funzione strumentale	<p>- Collaborano col D.S. e il D.S.G.A., i docenti collaboratori ed i docenti tutti per favorire la realizzazione delle attività previste dal PTOF - Partecipano alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. Ai fini di favorire il confronto e lo scambio di esperienze sulle attività da svolgere, secondo le procedure definite nel RAV</p>	5
Responsabile di plesso	<p>- Organizzazione delle sostituzioni dei docenti temporaneamente assenti - Conteggio settimanale delle ore utilizzate nella sostituzione del personale assente ed eventuali ore eccedenti</p>	9



da trasmettere mensilmente agli uffici di presidenza, attraverso l'utilizzo della Banca ore - Diffusione capillare delle circolari e delle informazioni nonché raccordo organizzativo - Raccordo con il Comune per servizio mensa e trasporto e interventi urgenti - Tenuta degli elenchi degli alunni che fruiscono di servizi erogati dal Comune - Raccordo con i responsabili dei laboratori e conseguente tenuta settimanale del registro di accesso ai laboratori di informatica e tenuta dei registri di sub-consegnatario dei beni mobili della scuola, registri antincendio e di manutenzione dei plessi - Organizzazione dell'ingresso/uscita degli alunni dai locali scolastici - Collegamento settimanale con la sede centrale - Rapporto sulle esercitazioni delle procedure di sicurezza e tenuta cassette pronto soccorso - Raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o ad assemblee sindacali - Raccolta delle istanze dell'utenza, segnalazioni disservizi: manutenzione, rafforzamento, comunicazione interna ed esterna - Primo contatto con persone esterne alla scuola e fornitori che avanzano richieste di colloqui comprese le case editrici, in occasione della scelta e adozione dei libri di testo (da concedere preferibilmente al di fuori del rispettivo orario d'insegnamento)

Animatore digitale

- Coordinamento con lo staff di direzione, le figure di sistema e con gli operatori tecnici. - Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione. - Implementazione spazi web specifici di documentazione diffusa delle azioni relative al PNSD. - Partecipazione ad eventi

1



	<p>aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo). - Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; - Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività;</p>	1
Responsabile della prevenzione al bullismo e cyberbullismo	<p>- Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e cyberbullismo, con l'eventuale collaborazione delle Forze di polizia, Servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanili del territorio; - Supportare il Dirigente Scolastico nella revisione e stesura di Regolamenti d'Istituto, atti e documenti; - Raccogliere e diffondere le buone</p>	1



pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio; - Collaborare per la realizzazione di un modello di e-policy d'Istituto.

Referente Dispersione
scolastica

- Monitorare la dispersione scolastica - Creare una rete di operatori e specialisti a cui la scuola possa riferirsi per risolvere problematiche e ricevere stimoli operativi - Promuovere i contatti con i servizi del territorio - Ricercare, individuare e partecipare a progetti significativi - Proporre attività di supporto agli studenti e ai gruppi classe che ne manifestino la necessità - Proporre attività di supporto ai docenti e ai Consigli di classe - Incentivare una didattica inclusiva

1